



DELIBERAZIONE N° 202600110

SEDUTA DEL 10/03/2026

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

D.G.R. n. 238/2024 –Modifiche e integrazioni - approvazione »Avviso Pubblico «Riapertura sportello per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso Pubblico "Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano" .

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALL AMBIENTE ED ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 10/03/2026 alle ore 09:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 7

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO

il D.lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA

la L. n. 241/90 ad oggetto: "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTO

il D.lgs n. 33/2013 di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

VISTA

la D.G.R. n. 133/2025 avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.;

VISTO

lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";

VISTA

la L.R. n. 29/2019, recante: "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";

VISTI

- il Regolamento regionale del 10/02/2021, n. 1, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata", pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto "Controlli interni di regolarità amministrativa" pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTE

- la D.G.R. n. 219/2021, concernente l'approvazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- la DGR n. 315/2025 ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.";
- la D.G.R. n. 376/2025 ad oggetto "Schema di regolamento regionale avente ad oggetto "Modifiche ed integrazione agli articoli 6, 8, 13, 14 bis e 14 ter del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)" – Approvazione; d. la D.G.R. n. 385/2025, avente ad oggetto "D.G.R. n. 315/2025 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale". Indirizzi operativi;

VISTO

il Decreto del Presidente n. 236 del 11/10/2024 di approvazione delle modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del Regolamento Regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale);

VISTO

il D.P.G.R. n. 153 del 09/07/2024 con cui è stato nominato l'Assessore Laura Mongiello con delega all'ambiente ed alla transizione energetica;

VISTA

DGR n.316 del 20/06/2025 "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale", con la quale è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per l'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio l'arch. Canio Santarsiero;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTE

- la D.G.R. n. 129 del 28/03/2025 avente ad oggetto "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2025-2027. Approvazione";
- la D.G.R. n. 130 del 28/03/2025 avente ad oggetto "Approvazione Preconsuntivo per l'esercizio finanziario 2024 della Regione Basilicata – art.42 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la Legge 28 aprile 2025, n. 21 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge 28 aprile 2025, n. 22 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 201 del 10/04/2025 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026";
- la D.G.R. n. 217 del 29/04/2025 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- la D.G.R. n. 218 del 29/04/2025 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025 - 2027;
- la D.G.R. 321 del 27/06/2025, avente ad oggetto "Prima variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 439 del 23/07/2025 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 495 del 13/08/2025, avente ad oggetto "Terza variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la DGR n. 202500583 del 3/10/2025 avente ad oggetto "Quarta variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- la DGR n. 202500718 recante Quinta variazione al bilancio di previsione 2025/2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.689 del 11/11/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Disegno di Legge "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027";
- la L.R. n. 52 del 16/12/2025 avente ad oggetto "Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027;
- la L.R. n. 53 del 23/12/2025 avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali per l'esercizio finanziario 2026";

VISTI

- Delibera CIPESS n. 79/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. del 26 marzo 2022, serie generale n. 72, "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- Delibera CIPESS n. 86/2021, pubblicata sulla G.U.R.I. del 09 Febbraio 2022, numero: 33 "Fondo Sviluppo e Coesione Piano Sviluppo e Coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";

- Delibera CIPESS 25/2023 “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- Delibera CIPESS n. 16/2023, pubblicata sulla G.U.R.I. del 25 novembre 2023, serie generale n. 276, “Fondo sviluppo e coesione 2021 – 2027 – Anticipazioni alle Regioni e Province Autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7”;
- Delibera CIPESS n. 16/2024, pubblicata sulla G.U.R.I. del 15 luglio 2024, serie generale n. 164, “Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021 – 2027, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera e) della legge n. 178 del 2020 e successive modifiche ed integrazioni e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023”;
- Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;
- Delibera Cipe n. 63/2020 “Attuazione dell’articolo 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinqües , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 191/2022 “Presenza d’atto delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021.”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 187/2024 “Delibera CIPESS n. 25/2023 - Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 - Adempimenti programmatici”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 417/2024 “Presenza d’atto della delibera CIPESS del 23 aprile 2024, n. 16, pubblicata sulla GURI n. 164 del 15.07.2024, recante “Regione Basilicata – Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e ss.mm.ii. e approvazione della rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79 del 2021, ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n. 16 del 2023”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 17/10/2024 “Delibera CIPESS n. 16 del 23 aprile 2024. Adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 – 2027”;
- Accordo per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto il 25 marzo 2024 tra la Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata, quale atto fondamentale che disciplina la programmazione e l'utilizzo delle risorse FSC 2021-2027;
- Regolamento UE 679/2016 “Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali”;
- Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell’edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 recante “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all’efficienza degli usi finali dell’energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, come modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 9 Gennaio 2026 n. 5 “Attuazione della direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio”;

- Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015 concernenti “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”, “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell’applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici” e “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 26 giugno 2009 –Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici e ss.mm.ii;
- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 recante “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”;
- D.P.R. 10/03/2025 n.66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti), per quanto compatibile con la programmazione relativa al Fondo FSC.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 238 del 20/03/2024 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico “Contributi a fondo perduto per l’installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano” (denominato in breve nel prosieguo anche “Avviso originario”) con dotazione finanziaria complessiva di € 39.000.000,00;

DATO ATTO che l’Avviso originario, all’art. 7, comma 8, prevedeva che le istanze potessero essere presentate “fino al 31/12/2025 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziato per l’esercizio 2024-2025”;

CONSIDERATO che:

- a) l’Avviso originario ha registrato una significativa partecipazione da parte degli operatori economici, con rapido esaurimento delle risorse disponibili per l’annualità 2024 (€ 15.000.000,00) a seguito dell’apertura dello sportello;
- b) a seguito dell’esaurimento delle risorse per l’annualità 2024, è stata disposta la sospensione della presentazione delle istanze, come comunicato attraverso la sezione “Avvisi e Bandi” del sito web regionale, sulla quale è stato pubblicato apposito AVVISO diretto a dare notizia della citata sospensione ed è stato precisato che “LA DOTAZIONE FINANZIARIA PER L’ANNO 2024 È DI EURO 15.000.000”;

CONSIDERATO che l’importo di € 24.000.000,00, corrispondente alla dotazione residua rispetto ai € 39.000.000,00 originari, è disponibile a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) allocate nell’ambito dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Basilicata 2021-2027, ripartite nelle annualità 2026, 2027 e 2028;

VISTO l’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Basilicata 2021-2027 sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata (denominato nel prosieguo anche “Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027” o “Accordo”);

ATTESO che in attuazione dell’Accordo sopra indicato, è stata attivata la Linea di Azione ID FSCRI_RI_2999 PIANO DI INTERVENTI PER L’INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI” – Area Tematica “04. Energia” – Linea di Intervento “04.02 Energia rinnovabile”, la cui RdA è stata individuata nell’Ufficio Energia della Direzione Generale Ambiente, Energia e Tutela del Territorio;

EVIDENZIATO che Il cronoprogramma del piano finanziario annuale, allegato all’Accordo, costituisce il riferimento vincolante per la programmazione della spesa e prevede una scansione temporale delle risorse per annualità, finalizzata a:

- a) garantire il rispetto dei termini di spesa previsti dalla normativa FSC;
- b) evitare il rischio di definanziamento automatico ai sensi dell’art. 3, comma 5, dell’Accordo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale prevista, come indicata nel piano finanziario, e i pagamenti effettuati;

RAVVISATA la necessità di riaprire lo sportello al fine di utilizzare l'intera dotazione finanziaria prevista dall'Avviso originario per il perseguimento degli obiettivi di transizione energetica e di incremento dell'efficienza energetica degli immobili, in coerenza con le politiche europee e nazionali in materia;

RITENUTO altresì di dover apportare all'Avviso originario le modifiche necessarie a garantire che le risorse disponibili siano spese nel rispetto del cronoprogramma del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, al fine di evitare il succitato definanziamento delle risorse ai sensi dell'art. 3, comma 5;

RITENUTO, altresì, di dover apportare all'Avviso originario le modifiche volte al perseguimento di specifici obiettivi di efficienza ed efficacia amministrativa e di ottimizzazione della spesa pubblica;

VISTO l'Allegato 1 recante Avviso Pubblico "Riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze a valere sull'Avviso Pubblico «Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano» approvato con D.G.R. n. 238/2024 – Modifiche e integrazioni", il quale, ai sensi dell'art. 1, "modifica e integra l'Avviso Pubblico «Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano» approvato con DGR n. 238/2024 (...) e dispone la riapertura dello sportello relativo al citato Avviso pubblico, mediante l'attivazione di tre distinte finestre temporali riferite alle annualità 2026, 2027 e 2028 del Piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027 sottoscritto in data 25 marzo 2024 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Basilicata";

EVIDENZIATO che le modifiche da apportare all'Avviso originario, come definite nel succitato Avviso di cui all'Allegato 1 (art. 6), riguardano le seguenti categorie:

a) Modifiche ai riferimenti normativi e di coordinamento:

- aggiornamento dei riferimenti normativi e programmatici per allinearli alla nuova programmazione FSC 2021-2027;

- coordinamento delle disposizioni per evitare contraddizioni interne e garantire coerenza normativa;

- adeguamento della terminologia e delle definizioni per maggiore chiarezza espositiva; -

b) Modifiche dirette a garantire la spesa nel rispetto del cronoprogramma del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027:

- adeguamento dei termini per la realizzazione degli interventi e per la rendicontazione alle scadenze previste dal piano finanziario dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027;

- introduzione, per la presentazione delle istanze, di una nuova scansione temporale per annualità (2026, 2027, 2028) coerente con la programmazione delle risorse FSC;

c) Modifiche dirette a definire in modo chiaro le fasi procedurali nel rispetto del principio di trasparenza e per rendere più celere la procedura:

- Individuazione dettagliata delle fasi procedurali;

- Definizione espressa degli adempimenti amministrativi relativi ai diversi atti da produrre nel corso del procedimento;

d) Modifiche dirette a realizzare in modo più efficace gli obiettivi di interesse pubblico perseguiti:

- Ottimizzazione degli importi massimi erogabili;

- Adeguamento delle caratteristiche degli interventi ammissibili alle nuove disposizioni normative intervenute in materia di promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

e) Modifiche relative alla gestione delle attività procedurali:

- Mancata individuazione specifica del soggetto gestore dell'avviso pubblico nel testo dell'avviso, al fine di garantire maggiore flessibilità organizzativa;

f) Modifiche tecniche e organizzative:

- Aggiornamento della struttura amministrativa responsabile e del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che le modifiche da apportare all'Avviso originario non determinano alcun pregiudizio a controinteressati né configura situazioni di danno per i soggetti che hanno eventualmente tentato di presentare istanze durante il periodo di sospensione, per le ragioni di seguito esposte:

a) Principio della protocollazione quale requisito di efficacia delle istanze telematiche

In base ai principi consolidati in materia di presentazione telematica di istanze alla pubblica amministrazione, l'art. 18-bis della legge n. 241 del 1990 stabilisce che "dell'avvenuta presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni è rilasciata immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione" e che "la data di protocollazione dell'istanza, segnalazione o comunicazione non può comunque essere diversa da quella di effettiva presentazione".

Il principio secondo cui la domanda presentata telematicamente deve considerarsi esistente in ragione della sua avvenuta protocollazione trova fondamento normativo nel D.P.R. n. 445/2000 in materia di

protocollo informatico e gestione documentale e nel D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che impongono all'amministrazione di protocollare e conservare tutti i documenti informatici ricevuti, attribuendo alla protocollazione il valore di prova dell'avvenuta presentazione dell'istanza. Con specifico riferimento alla fattispecie di cui trattasi, l'Avviso originario, all'art. 7 rubricato "Procedura per la concessione del contributo", disciplinava la procedura di presentazione della domanda, prevedendo, all'esito della stessa, l'assegnazione del protocollo quale attestazione della ricezione della domanda.

b) Pubblicazione e mancata impugnazione della sospensione della presentazione delle istanze
La sospensione della presentazione delle istanze, disposta a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili per l'annualità 2024, è stata comunicata attraverso pubblicazione di apposito avviso sulla sezione "Avvisi e Bandi" del sito web regionale, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, ivi precisando che "LA DOTAZIONE FINANZIARIA PER L'ANNO 2024 E' DI EURO 15.000.000" e, inoltre, detta sospensione non è stata impugnata in via giudiziaria entro il termine di decadenza previsto dalla legge, con conseguente acquiescenza alla stessa.

c) Orientamento giurisprudenziale consolidato
La giurisprudenza amministrativa ha chiarito che nelle procedure telematiche la domanda protocollata e convalidata dal sistema informatico deve considerarsi validamente presentata e non può essere disconosciuta dall'amministrazione in assenza di un documento informatico che attesti l'eventuale successiva cancellazione, in virtù del principio secondo cui la domanda è "da ritenersi esistente, stante la sua avvenuta protocollazione" (ex multis TAR Lombardia, n. 1450/2017).

d) Efficacia della comunicazione di sospensione
La comunicazione di sospensione della presentazione delle istanze, regolarmente pubblicata sulla sezione "Avvisi e Bandi" del sito web regionale, ha prodotto i suoi effetti giuridici nei confronti di tutti i potenziali interessati. Tale comunicazione, non essendo stata oggetto di impugnazione nei termini di legge, si è consolidata e ha acquisito efficacia definitiva.

e) Principio di autoresponsabilità nelle procedure telematiche
La giurisprudenza ha affermato che "nelle procedure telematiche pubbliche vige una dinamica fisiologica dei fattori impiegati per la comunicazione elettronica che deve essere conosciuta, presupposta e accettata nei suoi vantaggi e (pochi) svantaggi" e che "l'esperienza e abilità informatica dell'utente, la preliminare e attenta lettura delle istruzioni procedurali" sono variabili che il partecipante deve prevenire (ex multis TAR Lazio-Roma, n. 17971/2024; Consiglio di Stato n. 8986/2025);

CONSIDERATO per quanto sopra argomentato, che i soggetti che hanno eventualmente tentato di presentare istanze durante il periodo di sospensione senza ottenere protocollazione non possono vantare alcun diritto acquisito né posizione di legittimo affidamento rispetto a una priorità cronologica nella prenotazione delle risorse e all'applicazione della tempistica e delle modalità di presentazione delle istanze e, in generale, di tutte le disposizioni sullo svolgimento del procedimento amministrativo come stabilite dall'Avviso originario, non essendosi perfezionato l'atto di presentazione dell'istanza secondo le modalità prescritte dalla legge e dal medesimo Avviso originario. La riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze secondo le modalità e le regole previste nell'Avviso di cui all'Allegato 1 non lede alcuna posizione giuridica soggettiva e risponde all'interesse pubblico di garantire la massima partecipazione alle procedure di erogazione di contributi pubblici, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e partecipazione che informano l'azione amministrativa;

VISTO l'Allegato 1 recante l'Avviso pubblico di riapertura sportello;

VISTO l'Allegato 2 recante il testo coordinato dell'avviso pubblico approvato con DGR 238/2024 con le modifiche apportate con la presente deliberazione;

VISTO il parere FAVOREVOLE del Responsabile Unico di Attuazione PROTOCOLLO N. 45442 DEL 03/03/2026;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

su proposta dell'Assessore al ramo e ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di stabilire** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di disporre** la riapertura dello sportello relativo all'Avviso pubblico "Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano" approvato con DGR n. 238/2024, mediante l'attivazione di tre distinte finestre temporali riferite alle annualità 2026, 2027 e 2028 del Piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027;

3. **di stabilire** che la dotazione finanziaria complessiva disponibile per la riapertura dello sportello è di € 24.000.000,00 (dotazione residua rispetto ai € 39.000.000,00 originari, di cui € 15.000.000,00 già destinati per l'annualità 2024), così ripartita:
Annualità 2026: € 10.000.000,00
Annualità 2027: € 7.000.000,00
Annualità 2028: € 7.000.000,00
4. **di approvare** l'Avviso pubblico di riapertura dello sportello, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), che disciplina le modalità operative e procedurali per la presentazione delle istanze nelle tre finestre temporali e modifica l'Avviso originario;
5. **di approvare** le modifiche all'Avviso originario, come specificate nell'Avviso di riapertura, finalizzate a garantire che le risorse disponibili siano spese nel rispetto del cronoprogramma del piano finanziario di spesa annuale dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 e al perseguimento di specifici obiettivi di efficienza ed efficacia amministrativa e di ottimizzazione della spesa pubblica;
6. **di approvare** l'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante il testo coordinato dell'Avviso pubblico approvato con DGR 238/2024 con le modifiche apportate dalla presente deliberazione;
7. **di stabilire** che le modifiche di cui alla presente deliberazione si applicano esclusivamente alle istanze presentate per le annualità 2026, 2027 e 2028, e cioè solo alle istanze presentate a seguito della riapertura dello sportello;
8. **di dare atto** che restano ferme tutte le condizioni, i requisiti e le modalità previste dall'Avviso approvato con DGR n. 238/2024 per le istanze già presentate e protocollate nell'annualità 2024;
9. **di dare atto** che restano ferme tutte le condizioni, i requisiti e le modalità previste dall'Avviso approvato con DGR n. 238/2024 per tutto quanto non diversamente stabilito per effetto della presente deliberazione;
10. **di dare atto** che la presente riapertura non determina alcun pregiudizio a controinteressati né configura situazioni di danno per i soggetti che hanno eventualmente tentato di presentare istanze durante il periodo di sospensione, per le ragioni giuridiche specificamente illustrate in premessa;
11. **di stabilire** che la fonte di finanziamento delle risorse necessarie alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di cui trattasi è a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) allocato nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Basilicata 2021-2027, secondo il relativo piano finanziario di spesa annuale;
12. **di stabilire** che la dotazione finanziaria per la riapertura dello sportello, pari a € 24.000.000,00 (Euro ventiquattromilioni,00), trova la necessaria copertura finanziaria sul bilancio regionale a valere sul capitolo U83060 - U.2.03.03.03.999 -FSC 2021-2027 - Delibera n. CIPESS 16/2024 - Accordo per la Coesione della Regione Basilicata - PIANO DI INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI Missione 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programma 01-Fonti energetiche
13. **di demandare** alla Direzione Generale Ambiente, Energia e Tutela del Territorio l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
14. **di stabilire** che la struttura amministrativa responsabile del procedimento è l'Ufficio Direzione Generale della Direzione Ambiente, Energia e Tutela del Territorio della Regione Basilicata, che assume il ruolo di RdA della Linea di Azione ID FSCRI_RI_2999 PIANO DI INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI” – Area Tematica “04. Energia” – Linea di Intervento “04.02 Energia rinnovabile”;
15. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, dell'Avviso di riapertura (Allegato 1) e dell'Avviso Pubblico modificato (Allegato 2) sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale della Regione:
ALLEGATO 1 - Avviso Pubblico di riapertura sportello
ALLEGATO 2 - Testo coordinato dell'Avviso Pubblico approvato con DGR 238/2024 con le modifiche apportate dalla presente deliberazione e relativi allegati (Allegato 1: Caratteristiche Tecniche degli impianti; Allegato A: Modello di Domanda di prenotazione delle risorse; Allegato B: Autorizzazione del destinatario finale all'esecuzione degli interventi da parte del Beneficiario; Allegato C: Modello di richiesta di erogazione del contributo da parte del Beneficiario; Allegato D: Informativa per il trattamento dei dati personali)
16. **di pubblicare** la presente deliberazione sul BU della Regione Basilicata e sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Carlo Gilio** _____

IL DIRIGENTE GENERALE **Canio Santarsiero** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA